

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA A FAVORE DELLA PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO AZIENDA PULITA - RICICLAGRICOLO ANNO 2021

ART. 1 - SCOPO DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio di Padova, al fine di incrementare gli effetti del cosiddetto "recupero di risorse dai rifiuti", intende sostenere l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio di raccolta Azienda Pulita - Riciclagricola promosso sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto da Provincia di Padova - Camera di Commercio - Coldiretti, CIA e Confagricoltura, che produce importanti effetti nell'ambito della salvaguardia ambientale e, indirettamente, nella diminuzione delle emissioni di CO2.

Con questo scopo, la Camera di Commercio, come stabilito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 161 in data 27.10.2021, intende selezionare il miglior progetto per sostenere l'attività di promozione del servizio citato e di sensibilizzazione degli agricoltori all'adesione come pure favorire la realizzazione di percorsi di riutilizzo e recupero con filiere diverse rispetto agli usuali canali di trattamento.

ART. 2 - OGGETTO

Oggetto dell'avviso è la selezione della migliore proposta progettuale per l'attività di promozione e sensibilizzazione agli agricoltori della provincia di Padova del servizio Azienda Pulita - Riciclagricola anno 2021 (di cui al sito www.riciclagricola.it)

In particolare le proposte dovranno prevedere:

- 1) un'attività di promozione e sensibilizzazione per le imprese agricole della provincia di Padova attraverso mass media locali ed i social network ;
- 2) un'attività di assistenza alle imprese agricole della provincia di Padova nella fase di analisi dei rifiuti, gestione dei trattamenti, conferimento ai centri di raccolta

ART. 3 - CONTRIBUTO

Al progetto che sarà selezionato sarà concesso un contributo complessivo pari al 50% delle spese ammissibili sostenute, fino ad un massimo di € 5.000.

ART. 4 - REQUISITI DEI BENEFICIARI

Possono presentare le proposte progettuali Associazioni imprenditoriali del settore agricolo e/o imprese che rispettino i seguenti requisiti:

- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;

- siano in regola con il pagamento del diritto annuale se dovuto;
- abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Padova ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135¹.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La richiesta di contributo dovrà essere presentata inviando il modulo 1) MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO e il modulo 2) PROPOSTA PROGETTUALE allegati al presente avviso, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante, o dal suo procuratore speciale, **dal giorno martedì 16 Novembre fino al giorno martedì 23 Novembre 2021** all'indirizzo PEC: progetti@pd.legalmail.camcom.it.
2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario, allegando la relativa procura sottoscritta con firma autografa del titolare/legale rappresentante del richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
3. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
4. Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che l'imposta di bollo non è dovuta per le istanze di partecipazione ai bandi camerali per l'erogazione di sussidi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese correlate alla realizzazione dell'iniziativa, da comprovare con idonei documenti giustificativi e fiscalmente regolari (fatture, notule, ricevute, ecc.).
2. Sono ammissibili spese del personale interno del beneficiario fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili, purché espressamente evidenziate nella richiesta iniziale e correlate alle azioni da svolgere. Tali spese saranno riconosciute, anche in sede di rendicontazione, a condizione che siano rendicontate a parte, con specifico riferimento al tempo (ore) dedicato alle iniziative da parte del personale e comprovate da apposita documentazione (in originale o in copia, ad esempio, statini stipendiali).
3. Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle indicate all'art. 17 del Regolamento sugli interventi economici camerali.

¹*Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

4. Tutte le azioni dovranno essere realizzate nel periodo novembre - dicembre 2021.
5. Tutte le spese devono essere relative ad attività realizzate entro il 31 dicembre 2021.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese e del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
7. La spesa sostenuta dovrà essere comprovata da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute) intestati al beneficiario. I documenti prodotti dovranno essere leggibili e chiari. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato **esclusivamente** tramite: bonifico bancario che riporti **esito della transazione (bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico)** tramite codice CRO/TRN o similari, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla rendicontazione del progetto.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

La valutazione delle caratteristiche del soggetto proponente e delle proposte progettuali, sarà effettuata secondo i criteri di seguito indicati.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile dalla valutazione della proposta congiunta alla valutazione del proponente e del partenariato è pari a punti 100 ed è così suddivisa:

- max 40 punti per valutazione proponente (tabella 1),
- max 60 punti valutazione proposta progettuale (tabella 2).

Criteri di valutazione e punteggi:

Tabella 1

| requisiti valutazione proponente | | |
|---|---|--------------|
| A) valutazione del soggetto proponente | esperienza e capacità del proponente di coinvolgere le imprese agricole della provincia di Padova. Previsione, oltre al proponente, del coinvolgimento di altri soggetti collettivi che favoriscano un maggiore impatto del progetto (Enti pubblici, Associazioni imprenditoriali del settore agricolo, consorzi, etc.) | Max 40 punti |

Tabella 2

| requisiti valutazione proposta progettuale | | |
|--|---|--------------|
| B) Qualità dei programmi e degli interventi previsti | coerenza tra gli obiettivi individuati e gli interventi previsti, capacità delle azioni proposte di aumentare la quantità di rifiuti conferiti/l'adesione delle imprese al servizio | Max 40 punti |
| C) Cofinanziamento | cofinanziamento della proposta (superiore al 50%) | Max 10 punti |

| | | |
|---|--|--------------|
| D) Sostenibilità e responsabilità sociale di territorio | impatto sociale ed ambientale degli interventi previsti, attenzione alla responsabilità sociale di territorio, scelta di soluzioni di minore impatto ambientale, acquisti verdi, attenzione all'economia circolare | Max 10 punti |
|---|--|--------------|

ART. 8 – RENDICONTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a presentare la relativa documentazione di **rendicontazione entro e non oltre il 28 febbraio 2022, secondo quanto previsto dal Modello di rendicontazione che verrà inviato con la comunicazione di concessione.**

Un eventuale termine diverso potrà essere concordato con gli uffici camerali.

Il soggetto beneficiario dovrà allegare la rendicontazione delle spese sostenute dal partenariato e delle eventuali entrate.

Il valore totale del progetto effettivamente realizzato non dovrà risultare (sulla base delle fatture e ricevute presentate) inferiore al 50% del valore del progetto presentato e ammesso a contributo. In caso contrario, nessun contributo potrà essere erogato.

Il contributo riconosciuto in sede di rendicontazione non potrà in ogni caso essere superiore al 50% delle spese riconosciute ammissibili ed effettivamente sostenute.

In caso vengano rendicontate spese inferiori al doppio del contributo riconosciuto dalla Camera di commercio, questo verrà proporzionalmente ridotto.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il soggetto beneficiario del contributo è obbligato, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a pubblicizzare che le iniziative vengono realizzate con il contributo della Camera di commercio, inserendo in particolare il logo camerale con la dicitura "con il contributo della" su tutti i materiali promozionali realizzati.

ART. 10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- b) mancata pubblicizzazione del contributo camerale nei materiali promozionali realizzati;

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'area sviluppo e promozione economica. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a: E-mail: progetti@pd.camcom.it - Pec: progetti@pd.legalmail.camcom.it - Tel. 049 8208257

ART. 12 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che il beneficiario e tutte le informazioni relative al presente avviso. saranno pubblicati nel sito web della Camera di Commercio di Padova (www.pd.camcom.it).

ART. 13 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it .

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Avviso saranno trattati per le seguenti finalità:

1. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Avviso in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
2. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
3. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi. La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche

Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali. I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.